



Firenze, 9 aprile 2024

Al Presidente del Consiglio Regionale
della Toscana Dott. Antonio Mazzeo

Interrogazione a risposta immediata ai sensi dell'art. 173 del Regolamento Interno del Consiglio Regionale

Oggetto: "In merito agli automezzi di servizio in dotazione agli Agenti Guardiaparco dell'Ente Parco delle Alpi Apuane"

Premesso che:

- Circa un mese fa uno dei due automezzi di servizio in dotazione agli agenti guardiaparco del Parco delle Alpi Apuane si fermava per un guasto, dopo aver percorso ben 200 mila Km e da allora si trova presso un'officina meccanica in riparazione;
- La scorsa settimana si è fermato anche il secondo automezzo, meno potente del primo, rimasto in dotazione ai quattro agenti guardiaparco e al Responsabile Comandante Guardiaparco che fino a quel momento avevano continuato a svolgere i loro compiti con un mezzo poco adeguato e anch'esso oramai vecchio e usurato come l'altro;
- Attualmente gli stessi si troveranno nell'impossibilità di svolgere i loro compiti nell'area del Parco delle alpi Apuane in assenza di automezzi di servizio.

Considerato che:

- Per quanto concerne la legittima attribuzione delle funzioni di polizia giudiziaria agli operatori di vigilanza dei Parchi Regionali vale la pena ricordare quattro fonti giuridiche principali:



- 1. La legge n. 394 ,1991 (Legge Quadro sulle Aree Protette)*
- 2. La legge n.157 del 1992 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio)*
- 3. Il Dlgs. n. 42/2004 (Beni culturali e ambientali)*
- 4. La legge n. 65/86 (Ordinamento della Polizia Municipale);*

- Il ruolo stesso di agente guardiaparco implica un continuo e costante monitoraggio del territorio, in quanto essendo considerati agenti di polizia locale, possiedono automaticamente tutte le qualifiche di polizia giudiziaria, polizia stradale e di pubblica legge di cui all'art. 12 della legge n. 65/86 (Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale), senza limitazioni funzionali di sorta ma solo di orario e territorio;
- Le varie Procure interessate (in Toscana quelle di Massa, Lucca, Pisa e Grosseto) non hanno mai eccepito riguardo ai poteri di polizia giudiziari degli agenti guardiaparco toscani, convalidando tutti gli atti tipici della PG che i comandi guardiaparco inviavano alle Procure (comunicazioni di notizie di reato, sequestri, verbali di sommarie informazioni e di dichiarazioni spontanee, ecc.) e delegando addirittura gli stessi per indagini affidate.

Interroga il Presidente e la Giunta Regionale per sapere:

- Come sia possibile che gli agenti guardiaparco del Parco delle Alpi Apuane possano svolgere il loro lavoro in assenza di automezzi idonei in dotazione.

La Consigliera Regionale

Silvia Noferi